

GEMINI CLEANER

Emessa il 21/06/2012 - Rev. n. 6 del 25/09/2018

1 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : GEMINI CLEANER
Codice commerciale: 012A290560

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente Disinfettante
Settori d'uso:
Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Allegrini S.p.A.
Vicolo Salvo d'Acquisto, 2
24050 Grassobbio (BG) Italy
Tel. +39 035 4242111
e-mail: msds@allegrini.com

Prodotto da
Allegrini S.p.A.

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 tel 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 tel 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 tel 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 00161 tel 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 00168 tel 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 tel 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 tel 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 tel 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 te 800 883 300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Met. Corr. 1, Skin Corr. 1, Eye Dam. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 2

Codici di indicazioni di pericolo:
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. (Tossicità acuta Fattore M = 1)
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto può essere corrosivo per i metalli
Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

GEMINI CLEANER

Emessa il 21/06/2012 - Rev. n. 6 del 25/09/2018

2 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è molto tossico per gli organismi acquatici

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS05, GHS09 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non disponibile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIENELENI/un medico.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

Contiene: Sodium Hypochlorite (% Cl active) (*)

Contiene (Reg.CE 648/2004): < 5% Disinfettante cloro attivo, Tensioattivi anionici, Tensioattivi anfoteri, Policarbossilati, Fosfonati, Profumo

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscele NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanze**

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

NOTA: LE SOSTANZE CONTRASSEGNADE (*) PRESENTANO LIMITI SPECIFICI

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Sodium Hypochlorite (% Cl active) (*)	> 1 < 5%	EUH031; Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1B,	017-011-00-1	7681-52-9	231-668-3	01-2119488 154-34

GEMINI CLEANER

Emessa il 21/06/2012 - Rev. n. 6 del 25/09/2018

3 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		H314; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 10				
Sodium Lauryl Sarcosinate	>= 1 <= 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 2, H330	n.d.	137-16-6	205-281-5	01-2119527 780-39
Sodium Hydroxide (*)	>= 0,1 < 1%	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01-2119457 892-27
C14 amine oxide	> 0,1 <= 1%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 2, H411	n.d.	3332-27-2	222-059-3	01-2119949 262-37
Amines, coco alkylidimethyl, N-oxides	> 0,1 < 1%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400	n.d.	61788-90-7	287-011-6	n.d.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

GEMINI CLEANER

Emessa il 21/06/2012 - Rev. n. 6 del 25/09/2018

4 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Mezzi di estinzione da evitare:

Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoruscita o rilascio. Non fumare.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

GEMINI CLEANER

Emessa il 21/06/2012 - Rev. n. 6 del 25/09/2018

5 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:

Manipolare con cautela. Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore. Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Relativi alle sostanze contenute:

Sodium Hypochlorite (% Cl active) (*):

VL: 0.5 ppm, 1.5 mg/m³ (15min) (D.Lgs 81/08 IT)

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inhalazione = 1,55 (mg/m³)Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inhalazione = 1,55 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,26 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inhalazione = 1,55

Effetti locali Lungo termine Consumatori Dermica = 3,1 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inhalazione = 1,55 (mg/m³)Effetti locali Breve termine Lavoratori Inhalazione = 3,1 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,00021 (mg/l)

Acqua di mare = 0,000042 (mg/l)

Sodium Hydroxide (*):

TWA (8h): 2 mg/m³ (valore Ceiling) (ACGIH 2004)

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inhalazione = 1

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inhalazione = 1 (mg/m³)

Sodium Lauryl Sarcosinate

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inhalazione = 70,53 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 20 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inhalazione = 17,39 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 10 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 10 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,009 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,064 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,001 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,006 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni interattive = 0,089 (mg/l)

STP = 3 (mg/l)

Suolo = 0,008 (mg/kg Suolo)

C14 amine oxide

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inhalazione = 6,2 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 11 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inhalazione = 1,53 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 5,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 440 (mg/kg bw/day)

PNEC

GEMINI CLEANER

Emessa il 21/06/2012 - Rev. n. 6 del 25/09/2018

6 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Acqua dolce = 0,0335 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 5,24 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,00335 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,524 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,0335 (mg/l)

STP = 24 (mg/l)

Suolo = 1,02 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Nessun controllo previsto.

Misure di protezione individuale:



a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido limpido giallino	
Odore	cloro / profumato	
Soglia olfattiva	non pertinente	
pH	12 - 13	
Punto di fusione/punto di congelamento	< 0 °C	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	circa 100 °C	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	
Tasso di evaporazione	non disponibile	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	

GEMINI CLEANER

Emessa il 21/06/2012 - Rev. n. 6 del 25/09/2018

7 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non infiammabile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità di vapore	non disponibile	
Densità relativa	1.085 g/ml	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	completa	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
Viscosità	non disponibile	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non disponibile	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Nessun rischio di reattività.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni

10.4. Condizioni da evitare

Nessun dato specifico

10.5. Materiali incompatibili

Alluminio e leghe leggere.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

ATE(mix) oral = n.d.

ATE(mix) dermal = n.d.

ATE(mix) inhal = n.d.

GEMINI CLEANER

Emessa il 21/06/2012 - Rev. n. 6 del 25/09/2018

8 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(b) corrosione / irritazione della pelle: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.
(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Sodium Lauryl Sarcosinate: NOAEL orale (ratto): 30 mg/kg (90d)
(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Sodium Hypochlorite (% Cl active) (*):

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1100

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 20000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 10,5

Sodium Lauryl Sarcosinate:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

Sodium Hydroxide (*):

LD L0 per via orale coniglio : = 500 mg/kg

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 1300

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 4800

C14 amine oxide:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Relativi alle sostanze contenute:

Sodium Hypochlorite (% Cl active) (*):

C(E)L50 (mg/l) = 0,04

Tossicità acuta Fattore M = 10

Sodium Lauryl Sarcosinate:

LC50 (pesce) : 32.1 mg/l (96h)

EC50 (daphnia) : 8.91 mg/l (48h)

EC50 (alga) : 79 mg/l (72h)

Sodium Hydroxide (*):

LC50 (pesce): 189 mg/l (48h)

EC50 (daphnia): 40.4 mg/l (48h)

C14 amine oxide:

LC50 (pesce): > 2.4 mg/l (96h)

LC50 (daphnia): > 11 mg/l (48h)

LC50 (alga): > 0.2 mg/l (72h)

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione

GEMINI CLEANER

Emessa il 21/06/2012 - Rev. n. 6 del 25/09/2018

9 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Sodium Lauryl Sarcosinate:

Degradabilità : 82% (28d) (ISO Guideline No 14593)

C14 amine oxide:

Biodegradabilità: 67.5% (28d) (OECD Guideline 301 B)

Facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1791

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

ADR/RID/IMDG: IPOCLORITO IN SOLUZIONE

ICAO-IATA: HYPOCHLORITE SOLUTION

GEMINI CLEANER

Emessa il 21/06/2012 - Rev. n. 6 del 25/09/2018

10 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8+Ambiente

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L

IMDG - EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : Si

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter). Contiene: Sodium Lauryl Sarcosinate - REACH Allegato 17 restrizione: 3
categoria Seveso: E1 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni**16.1. Altre informazioni**

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2 Miscele, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.1. Reattività, 10.5. Materiali incompatibili, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori, 15.1.

GEMINI CLEANER

Emessa il 21/06/2012 - Rev. n. 6 del 25/09/2018

11 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H315 = Provoca irritazione cutanea.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari.

H330 = Letale se inalato.

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H302 = Nocivo se ingerito.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) e successivi aggiornamenti

Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti

Regolamento (CE) 830/2015 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti

Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti

I dati contenuti all' interno della presente Scheda dei dati di Sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e danno informazioni relative ad una sicura gestione e manipolazione del prodotto. Il presente documento non è un Certificato di Analisi, né una scheda tecnica e non costituisce un accordo sulle specifiche del prodotto.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.



FEDERCHIMICA

ASSOCASA

Associazione nazionale detergenti
e specialità per l'industria e per la casa

A·I·S·E

Scheda informativa di esposizione a detersivi

Uso di un prodotto professionale in un sistema aperto

(rif. AISE GEIS.4.1.a.v1_EN) Versione 1.0. maggio 2014

Condizioni operative	
Durata massima	480 minuti/giorno
Condizioni di processo	Processo svolto a temperatura ambiente. Nessun LEV richiesto; sufficiente normale buona aerazione dell'ambiente di lavoro.
Misure di mitigazione del rischio	
Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute	Non sono necessari dispositivi di protezione individuale.
Consigli di buona pratica	
Non bere, mangiare o fumare durante l'uso dei detersivi.	
Lavare le mani dopo l'uso. Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.	
In caso di versamento	Sciacquare e assorbire con panni, spugne o simili.
Ulteriori consigli di buona pratica	Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica e adottare buone pratiche di igiene occupazionale, come specificato nella sezione 7 della SDS del prodotto.
Misure di protezione ambientale	
Evitare che sversamenti di prodotto tal quale raggiungano le fogne o le acque superficiali.	

Caratteristiche del prodotto

La classificazione del prodotto non diluito è riportata nella sezione 2 della SDS e in etichetta.

La classificazione del prodotto è basata sugli ingredienti classificati contenuti.

Tutti gli ingredienti classificati contenuti che contribuiscono alla classificazione della miscela sono elencati nella sezione 3 della SDS.

I valori limite rilevanti degli ingredienti in relazione ai quali è stata condotta la valutazione dell'esposizione sono riportati nella sezione 8 della SDS.

Questo prodotto può contenere ingredienti sensibilizzanti che possono scatenare fenomeni allergici, in alcuni soggetti.

La sezione 15 della SDS riporta eventualmente tali allergeni.

Descrittori d'uso

SU22 Uso professionale.

PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia.

PROC 4 Uso in batch e in altri processi (sintesi), con possibilità di esposizione.

Ampio uso dispersivo di ausiliari di processo in sistemi aperti.

ERC8a **Se appropriato, può essere applicato lo SpERC AISE 8a.1.a.v2:** uso ampiamente dispersivo in prodotti di pulizia e manutenzione, destinati a essere scaricati in un sistema fognario connesso ad un impianto municipalizzato di trattamento.

Disclaimer

Questo è un documento generico per comunicare le condizioni di uso sicuro per un prodotto.

Se un codice GEIS è menzionato nella sezione 1 della SDS di un prodotto, il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto all'interno delle condizioni previste dal documento GEIS sono sicure, secondo la "GEIS Formulator Guidance".

Quando disponibile, la valutazione degli usi sicuri delle sostanze, nella miscela, è effettuata verificando i risultati del CSA (Chemical Safety Assessment), effettuato da parte del fornitore delle materie prime.

Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo con la normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del GEIS, rimane responsabile di comunicare ai lavoratori le rilevanti informazioni di utilizzo.

Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i GEIS dovrebbero essere considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

La "GEIS Guidance for End Users" fornisce ulteriori informazioni.

Assocasa non può, comunque, essere ritenuta responsabile di alcun danno, per diretta o indiretta conseguenza di atti o decisioni basati sul contenuto del presente documento.



FEDERCHIMICA

ASSOCASA

Associazione nazionale detergenti
e specialità per l'industria e per la casa

A·I·S·E

Scheda informativa di esposizione a detersivi

Uso di un prodotto professionale diluito, mediante spazzolamento / strofinatura

(rif. AISE GEIS.10.1.a.v1_EN) Versione 1.0. maggio 2014

Condizioni operative	
Durata massima	480 minuti/giorno
Condizioni di processo	Processo svolto a temperatura ambiente. Nessun LEV richiesto; sufficiente normale buona aerazione dell'ambiente di lavoro.
Misure di mitigazione del rischio	
Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute	Non sono necessari dispositivi di protezione individuale.
Consigli di buona pratica	
Non bere, mangiare o fumare durante l'uso dei detersivi.	
Lavare le mani dopo l'uso. Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.	
In caso di versamento	Sciacquare e assorbire con panni, spugne o simili.
Ulteriori consigli di buona pratica	Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica e adottare buone pratiche di igiene occupazionale, come specificato nella sezione 7 della SDS del prodotto.

Misure di protezione ambientale

Evitare che sversamenti di prodotto tal quale raggiungano le fogne o le acque superficiali.

Caratteristiche del prodotto

La classificazione del prodotto non diluito è riportata nella sezione 2 della SDS e in etichetta.

La classificazione del prodotto è basata sugli ingredienti classificati contenuti. Tutti gli ingredienti classificati contenuti che contribuiscono alla classificazione della miscela sono elencati nella sezione 3 della SDS.

I valori limite rilevanti degli ingredienti in relazione ai quali è stata condotta la valutazione dell'esposizione sono riportati nella sezione 8 della SDS.

Questo prodotto può contenere ingredienti sensibilizzanti che possono scatenare fenomeni allergici, in alcuni soggetti.

La sezione 15 della SDS riporta eventualmente tali allergeni.

Descrittori d'uso

SU22	Uso professionale.
PC35	Prodotti per il lavaggio e la pulizia.
PROC 10	Applicazione mediante strofinatura / spazzolamento.
	Ampio uso dispersivo di ausiliari di processo in sistemi aperti.
ERC8a	Se appropriato, può essere applicato lo SpERC AISE 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo in prodotti di pulizia e manutenzione, destinati a essere scaricati in un sistema fognario connesso ad un impianto municipalizzato di trattamento.

Disclaimer

Questo è un documento generico per comunicare le condizioni di uso sicuro per un prodotto.

Se un codice GEIS è menzionato nella sezione 1 della SDS di un prodotto, il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto all'interno delle condizioni previste dal documento GEIS sono sicure, secondo la "GEIS Formulator Guidance".

Quando disponibile, la valutazione degli usi sicuri delle sostanze, nella miscela, è effettuata verificando i risultati del CSA (Chemical Safety Assessment), effettuato da parte del fornitore delle materie prime.

Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo con la normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del GEIS, rimane responsabile di comunicare ai lavoratori le rilevanti informazioni di utilizzo.

Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i GEIS dovrebbero essere considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

La "GEIS Guidance for End Users" fornisce ulteriori informazioni.

Assocasa non può, comunque, essere ritenuta responsabile di alcun danno, per diretta o indiretta conseguenza di atti o decisioni basati sul contenuto del presente documento.



FEDERCHIMICA

ASSOCASA

Associazione nazionale detergenti
e specialità per l'industria e per la casa

A·I·S·E

Scheda informativa di esposizione a detersivi

Spruzzatura (mediante pompetta / trigger) di un prodotto professionale
(rif. AISE GEIS.11.1.b.v1_EN) Versione 1.0. maggio 2014

Condizioni operative	
Durata massima	50 minuti/giorno
Condizioni di processo	<p>Processo svolto a temperatura ambiente.</p> <p>In caso di diluizione, usare acqua di rubinetto a temperatura massima di 45°C.</p> <p>Nessun LEV richiesto; sufficiente normale buona aerazione dell'ambiente di lavoro.</p>
Misure di mitigazione del rischio	
Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute	<p>Usare guanti e occhiali di sicurezza. Far riferimento al punto 8 della SDS del prodotto per le specifiche.</p>  
	<p>Deve essere fornito ai lavoratori addestramento relativo all'uso appropriato e alla manutenzione dei DPI.</p>
Consigli di buona pratica	
Non bere, mangiare o fumare durante l'uso dei detersivi.	
Lavare le mani dopo l'uso. Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.	

In caso di versamento	Sciacquare e assorbire con panni, spugne o simili.
Ulteriori consigli di buona pratica	Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica e adottare buone pratiche di igiene occupazionale, come specificato nella sezione 7 della SDS del prodotto.
Misure di protezione ambientale	
Evitare che sversamenti di prodotto tal quale raggiungano le fogne o le acque superficiali.	

Caratteristiche del prodotto	
La classificazione del prodotto non diluito è riportata nella sezione 2 della SDS e in etichetta.	
La classificazione del prodotto è basata sugli ingredienti classificati contenuti. Tutti gli ingredienti classificati contenuti che contribuiscono alla classificazione della miscela sono elencati nella sezione 3 della SDS.	
I valori limite rilevanti degli ingredienti in relazione ai quali è stata condotta la valutazione dell'esposizione sono riportati nella sezione 8 della SDS.	
Questo prodotto può contenere ingredienti sensibilizzanti che possono scatenare fenomeni allergici, in alcuni soggetti. La sezione 15 della SDS riporta eventualmente tali allergeni.	
Descrittori d'uso	
SU22	Uso professionale.
PC35	Prodotti per il lavaggio e la pulizia.
PROC 11	Spruzzatura non industriale.
ERC8a	Ampio uso dispersivo di ausiliari di processo in sistemi aperti. Se appropriato, può essere applicato lo SpERC AISE 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo in prodotti di pulizia e manutenzione, destinati a essere scaricati in un sistema fognario connesso ad un impianto municipalizzato di trattamento.

Disclaimer

Questo è un documento generico per comunicare le condizioni di uso sicuro per un prodotto. Se un codice GEIS è menzionato nella sezione 1 della SDS di un prodotto, il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto all'interno delle condizioni previste dal documento GEIS sono sicure, secondo la "GEIS Formulator Guidance".

Quando disponibile, la valutazione degli usi sicuri delle sostanze, nella miscela, è effettuata verificando i risultati del CSA (Chemical Safety Assessment), effettuato da parte del fornitore delle materie prime.

Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo con la normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, il datore di lavoro che utilizza

prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del GEIS, rimane responsabile di comunicare ai lavoratori le rilevanti informazioni di utilizzo.

Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i GEIS dovrebbero essere considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

La "GEIS Guidance for End Users" fornisce ulteriori informazioni.

Assocasa non può, comunque, essere ritenuta responsabile di alcun danno, per diretta o indiretta conseguenza di atti o decisioni basati sul contenuto del presente documento.